

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del Decreto Generale CEI 398/2018

1. Soggetti del trattamento

Il Titolare del trattamento, cioè il soggetto che decide le finalità e le modalità del trattamento dei Suoi dati personali e gli strumenti da utilizzare per la loro gestione, è l'Arcidiocesi di Firenze (di seguito anche "Titolare"), con sede a Firenze, Piazza S. Giovanni n. 3, Tel. 055276351, e-mail: privacy@diocesifirenze.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@diocesifirenze.it

2. Modalità, finalità e basi giuridiche dei trattamenti effettuati

I dati personali verranno trattati con o senza l'ausilio di strumenti elettronici, in modo tale da garantire la loro sicurezza e riservatezza, al fine di ridurre il rischio di dispersione o violazione da parte di terzi non autorizzati. I Suoi dati personali sono trattati per:

2.1. rendere possibile ed organizzare la sua attività per conto della Arcidiocesi, nonché per rendere noti i dati relativi al Suo incarico, insieme ai contatti istituzionali degli incarichi da Lei ricoperti, attraverso bollettini ed annuari, anche in formato elettronico, strumentali all'incarico che Le è stato affidato.

La base giuridica del trattamento è costituita dal legittimo interesse di organizzazione del culto della Chiesa, riconosciuto dalla legge 121 del 25 marzo 1985, e dall'adempimento di obblighi previsti dalla normativa civile e canonica.

La natura del conferimento dei dati personali sopra descritta è da ritenersi necessaria per il regolare svolgimento del Suo ufficio in questa Arcidiocesi. L'eventuale rifiuto o il conferimento parziale dei dati comporta l'impossibilità di ricoprire assumere il suo incarico;

2.2. pubblicare i Suoi dati di contatto personali (es. il numero di telefono, di cellulare, l'indirizzo e-mail) per finalità correlate al Suo ufficio ecclesiastico o al Suo incarico.

La base giuridica è rappresentata dal Suo consenso.

La natura del conferimento dei dati personali sopra descritta è da ritenersi facoltativa. L'eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità di pubblicare unicamente tali dati facoltativi. In ogni caso, Lei ha il diritto di revocare il Suo consenso in ogni momento comunicandolo in forma scritta.

3. Categorie di destinatari dei dati personali

I Suoi dati personali saranno trattati nel rispetto della vigente normativa, esclusivamente dai dipendenti e dai collaboratori del Titolare.

Inoltre, per fini meramente accessori al Suo rapporto con l'Arcidiocesi, i Suoi dati potranno essere comunicati, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, ad Enti terzi quali:

- la Conferenza Episcopale Italiana;
- la Conferenza Episcopale Regionale;
- gli Enti presso cui eventualmente presterà servizio pastorale;
- tipografie e case editrici (per la pubblicazione di Annuario e elenchi)

4. Periodo di conservazione

Considerato il rapporto che La lega all'Arcidiocesi, le finalità di trattamento dei Suoi dati, nonché la necessità di documentazione storica, La informiamo che tali dati non saranno cancellati, anche dopo l'eventuale termine del Suo ufficio.

5. Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguarda o di opporsi al trattamento.

Nella specifica ipotesi disciplinata dall'art. 8 §8 del Decreto CEI relativa ai registri contenenti l'avvenuta celebrazione dei sacramenti o altri fatti concernenti l'appartenenza o la partecipazione ecclesiale, la richiesta di opposizione o cancellazione di dati dai registri è inammissibile se concerne dati relativi all'avvenuta celebrazione di sacramenti o comunque attinenti allo stato delle persone o se il trattamento dei dati è necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Tale richiesta deve essere annotata nel registro, e obbliga il responsabile dei registri a non utilizzare i dati relativi se non con l'autorizzazione dell'Ordinario.

L'interessato ha altresì il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza tuttavia pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

In merito all'esercizio di tali diritti, l'Interessato può rivolgersi ai recapiti di cui sopra, inoltre ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.